



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO COMPRENSIVO "ENNIO QUIRINO VISCONTI"

Via della Palombella 4 - Cap. 00186 Roma - Tel 06.6833114 – Fax 06.68803438
Cod. Mecc. RMIC818005 - Codice Fiscale 97198370583 – web www.icvisconti.gov.it
e-mail rmic818005@istruzione.it pec rmic818005@pec.istruzione.it

PROGETTI PER L'A.S. 2019/2020

Progetti curricolari comuni ai due ordini di Scuola

1. IL CURRICOLO VERTICALE PER PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO

FINALITÀ: Il progetto risponde alle criticità evidenziate dal RAV: continuità, orientamento, formazione docenti.

DESCRIZIONE E METODOLOGIA: Per la continuità si attiva un curricolo verticale e si organizzano incontri tra i vari gradi scolastici facendo fronte ai punti di debolezza inerenti l'acquisizione delle competenze di base.

Obiettivi:

1. Garantire il successo formativo degli studenti.
2. Elevare il numero degli iscritti dalla scuola primaria interna alla secondaria di primo grado.
3. Limitare continui cambi di scuola nel passaggio alla secondaria di II grado.
4. Costruire una mappatura degli esiti scolastici degli studenti nel passaggio nei vari ordini di scuola.

Traguardi attesi snodo scuola primaria-scuola secondaria di I grado:

1. Far crescere il numero delle iscrizioni alla V primaria, dal 70% all' 80% in tre anni.
2. Monitorare dati del primo quadrimestre e scrutini finali discipline Italiano e Matematica usciti dalla primaria e iscritti nella secondaria.
3. Effettuare raccordi dei dipartimenti disciplinari tra scuola primaria e secondaria.
4. Realizzare un curricolo verticale su due/tre unità didattiche per le competenze di base, Italiano e Matematica delle classi 3a, 4a, 5a della primaria e 1a classe della secondaria di I grado.
5. Valutazione del curricolo verticale negli esiti degli studenti iscritti nella scuola secondaria di I grado nell'anno 2019/20.

Traguardi attesi snodo scuola secondaria di I grado-scuola secondaria di II grado:

1. Seguire il processo decisionale degli studenti schedando i consigli orientativi dei Consigli di Classe della nostra scuola e le scelte realmente fatte, verificandone la corrispondenza.
2. Raccolta dati del consiglio orientativo, scelta effettuata e risultati valutazioni 1° e 2° quadrimestre nelle discipline di Italiano e matematica.
3. Sviluppare rapporti di collaborazione con le scuole dove si sono iscritti i nostri studenti e monitoraggio dell'andamento scolastico.
4. Realizzazione di curricoli verticali e unità di apprendimento nei due ordini di scuola nei dipartimenti di Italiano e Matematica.
5. Valutare l'impatto del curricolo verticale verificando gli esiti degli studenti che si iscriveranno nella scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2020/21.
6. Confronto dei risultati degli iscritti nell'A.S. 2019/20 con gli iscritti degli AA.SS. precedenti la sperimentazione.
7. Tradizionali attività di orientamento sul livello informativo e formativo:

- Moduli orientativi tesi a sviluppare negli studenti/esse una maggiore conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e strategie di apprendimento senza tralasciare la conoscenza dell'ambiente socio-economico con attenzione ai nuovi lavori emergenti e all'educazione ambientale e a un'idea della cittadinanza attiva coerente con quanto esposto.
- Attività di orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado.
- Incontri con i docenti degli istituti superiori.
- Mattinate di stage per gli alunni di 3a classe sec. I grado negli istituti superiori.
- Visite guidate presso le sedi dei suddetti istituti.

FASI DI REALIZZAZIONE

Il progetto ha durata di tre anni scolastici. Ha avuto inizio nel mese di giugno dell'anno 2017 e si concluderà nel mese di giugno dell'anno 2020.

Giugno 2017: Raccolta dati relativi alle valutazioni riportate dai nostri alunni iscritti in prima classe della scuola secondaria di primo grado e tabulazione

Luglio-settembre 2017: Presentazione del progetto di curricolo verticale alle scuole del territorio (Liceo Viscon-ti, Virgilio, Cavour e Righi) e condivisione della sperimentazione

Avviamento dell'attività di formazione con i docenti

Ottobre 2017-giugno 2018: Ricerca azione sul curricolo verticale

Settembre 2018 - Giugno 2020: Messa a regime del modello di curricolo verticale sperimentato

Valutazione dell'impatto del curricolo verticale verificando gli esiti degli studenti che si iscriveranno alla scuola secondaria di secondo grado negli anni 2020-21;

Confronto dei risultati delle valutazioni tra il campione di iscritti al primo anno della scuola secondaria di secondo grado nell'anno 2018-19/ 2019/20 con quelli iscritti al primo anno negli anni scolastici precedenti la sperimentazione.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO, FORMATIVE E INFORMATIVE, SULLE CLASSI I, II, E III DELLA SCUOLA SECONDARIA I PRIMO GRADO

1) ORIENTAMENTO FORMATIVO

Novembre-Classi Prime: sviluppo di una didattica orientativa con Corsi di 15 ore sul metodo di studio (analisi

del proprio metodo di studio, sviluppo di alcune abilità in ordine all'organizzazione e alle tecniche di studio)

Marzo- Classi Seconde: Svolgimento dei Moduli Orientativi tesi a sviluppare negli studenti/esse una maggiore

conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi, motivazioni e strategie di apprendimento, sollecitando negli

studenti/esse la conoscenza dell'ambiente socio-economico in cui vivono, all'educazione ambientale e a un'idea di cittadinanza attiva.

2) ORIENTAMENTO INFORMATIVO Novembre-Dicembre

Classi terze:

- Organizzazione di 4 giornate dedicate all'orientamento (Novembre): i rappresentanti delle scuole superiori del territorio vengono nelle nostre classi ad esporre l'offerta formativa dei loro istituti.
- Invito, in ogni terza, di alcuni genitori e alcuni ex-alunni, individuati dal Consiglio di Classe, che possano testimoniare sulla loro esperienza lavorativa-formativa e scolastica (Novembre-Dicembre).
- Dedicazione di un pomeriggio ai genitori (Novembre): i rappresentanti delle scuole superiori del territorio vengono ospitati dalla nostra scuola per presentare ai genitori dei nostri alunni l'offerta formativa dei loro istituti.
- Partecipazione a Laboratori orientativi presso le scuole superiori del territorio
- Visita delle scuole superiori con gruppi di studenti per osservare l'attività didattica

Modulo di formazione per i docenti:

la sperimentazione viene condotta attraverso: la ricerca-azione con la costituzione di gruppi di lavoro sul curricolo

Azioni innovative ispirate alla metodologia di ricerca

- Creazione di moduli di didattica orientativa
- Creazione di un curriculum verticale dalla primaria alla scuola secondaria di secondo grado
- Raccolta dati, sistematizzazione dei dati, valutazione quantitativa e qualitativa.

DESTINATARI: Alunni della Primaria, Secondaria di I grado e I anno Secondaria II grado, ex alunni.
DURATA: triennale

2. LE VIE DEL CINEMA

COLLABORAZIONI ESTERNE: Cinema Farnese; Associazione Culturale Detour.

FINALITÀ: Promuovere negli alunni una capacità di lettura, decodificazione e consapevolezza critica di fronte al messaggio audiovisivo. Utilizzare i film e le fonti audiovisive come testi di approfondimento didattico della storia, della letteratura, dell'educazione alla cittadinanza.

DESCRIZIONE: Il progetto è un laboratorio di cinema curricolare, rivolto alla scuola secondaria e alle classi quinte della scuola primaria, che intende utilizzare gli audiovisivi per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e quali strumenti di approfondimento didattico

utili allo sviluppo di competenze multidisciplinari. Il linguaggio audiovisivo costituisce un luogo di studio e di apprendimento di grande rilevanza nella vita didattica degli studenti.

Quando utilizzati come strumenti didattici e non ludici, i film richiedono un esercizio interpretativo profondo che indaga i contenuti, il linguaggio, il contesto produttivo, culturale, sociale, che a quei contenuti ha dato quella specifica forma audiovisiva. Per ottenere questo, serve porre gli studenti nelle giuste condizioni di fruizione (la sala buia), renderli appassionati e consapevoli, in grado di "destreggiarsi" nella foresta di immagini nella quale siamo quotidianamente immersi. I percorsi tematici di didattica del cinema, differenziati per fasce di età, hanno l'obiettivo di promuovere negli alunni una capacità di lettura, decodificazione e consapevolezza critica di fronte al messaggio audiovisivo.

- Per le classi quinte della scuola primaria e le classi prime della secondaria sono previste delle visioni collettive inserite nel programma di continuità verticale dell'Istituto.

- Per le classi prime e seconde della scuola secondaria sono previsti dei percorsi tematici sui diritti umani nel cinema.

Per le classi terze, VISIONI DI STORIA CONTEMPORANEA è un ciclo che si focalizza su film aventi a soggetto personaggi ed eventi della Storia contemporanea per indagare i macro avvenimenti storici del Otto-cento/Novecento, i mutamenti sociali, i cambiamenti del gusto, l'evoluzione del costume, del lavoro, della famiglia. I titoli scelti sono prioritariamente grandi classici e capolavori della Storia del Cinema, italiano e internazionale, che ben illustrano l'evoluzione del linguaggio cinematografico nella sua continua interrelazione con le altre arti e gli altri media

METODOLOGIA: Verrà attivata una metodologia didattica mirante a stimolare i processi di apprendimento, di ricerca e di autonomia; partecipazione attiva degli studenti; ricerche individuali e in piccoli gruppi; incontri con gli esperti; dibattiti.

DESTINATARI: Scuola primaria: classi quinte. Scuola secondaria: tutte le classi.

DURATA: Si prevede la visione di almeno 2 film per classe durante l'anno scolastico 2019-20.

3. APPasseggio NELLA STORIA

COLLABORAZIONI ESTERNE: Associazione GoTellGo.

FINALITÀ: Promuovere una cultura della cittadinanza attiva intesa come protagonismo nella tutela dei beni comuni, partendo dal luogo in cui viviamo, per superare atteggiamenti di estraneità al territorio e coltivare un senso di appartenenza e identità. Acquisire consapevolezza dell'importanza della conoscenza storica e del valore del bene culturale, inteso come parte integrante della memoria collettiva. Il Progetto copre la gran parte delle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuale nella raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2016 e presenta un'opportunità di crescita, socializzazione e sviluppo del senso di responsabilità. DESCRIZIONE: Il Progetto fornirà ai giovani in età scolastica una serie di strumenti di ricerca e di lettura della storia e dell'evoluzione del proprio quartiere, della propria comunità e della propria città, così da stimolare e accrescere la consapevolezza dell'appartenenza al proprio territorio.

METODOLOGIA:

1. Incontro di preparazione con il docente al fine di organizzare l'incontro in classe e la presentazione del progetto ai ragazzi con gli esperti dell'Associazione GoTellGo.
2. Seminario formativo a scuola.
3. Itinerari in città.
4. Questionario finale che consentirà di valutare le conoscenze acquisite dagli studenti, le loro riflessioni ed i loro commenti.

DESTINATARI: Scuola primaria: classi da definire. Scuola secondaria: tutte le classi.

DURATA: Intero anno scolastico 2019-20.

4. LIBRIAMOCI / MAGGIO DEI LIBRI / PICCOLI MAESTRI

Le attività di lettura si sono oramai consolidate negli anni e in quasi tutte le classi della scuola. Si tratta di promuovere il piacere della lettura attraverso la partecipazione ad eventi speciali o a letture ad alta voce fatte in classe o ad incontri con l'autore.

DESTINATARI: tutte le classi di scuola secondaria di I grado/ Primaria

DURATA: intero anno scolastico

5. PROGETTO CONTINUITÀ: UNESCO

COLLABORAZIONI ESTERNE: UNESCO; Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali.

FINALITÀ: Rendere consapevoli i bambini e i ragazzi degli obiettivi e fini dell'Unesco, miranti alla conoscenza, alla tutela, alla valorizzazione del Patrimonio culturale mondiale.

DESCRIZIONE: Il Progetto prevede l'approfondimento di temi in collegamento con la scuola primaria, la scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria di II grado. Ormai al quinto anno di vita, ha visto crescere nei ragazzi dell'I.C. Visconti l'interesse, la partecipazione e la consapevolezza di tutela e di conservazione del patrimonio artistico-culturale che li circonda. Pertanto, anche quest'anno, si intende approfondire lo studio storico-artistico-urbanistico del territorio che i nostri studenti frequentano.

METODOLOGIA:

1. Organizzazione e progettazione: analisi del territorio; ricerca di documentazione bibliografica e iconografica; incontri con esperti per introdurre il contesto storico- artistico-sociale del territorio di riferimento dell'I.C. Visconti.
2. Elaborazione: analisi dei materiali e loro rielaborazione in base all'ambito tematico scelto.
3. Produzione: realizzazione di pieghevoli con mappa e descrizione dell'itinerario con foto, disegni, testi scritti dai ragazzi; realizzazione guida multimediale e cartacea con testi in italiano e in francese. Visite guidate a classi dello stesso Istituto. Visite guidate a genitori e familiari nell'ambito delle giornate "a porte aperte" della scuola e durante l'evento di fine anno "La notte bianca". Visite guidate agli alunni delle altre scuole della rete in cui l'Istituto è inserito.

DESTINATARI: Scuola primaria: tutte le classi V; Scuola secondaria: tutte le classi I.

DURATA: Intero anno scolastico 2019-20.

6. PROGETTO MULTIFORME: Interventi di promozione dei diritti dei minori

FINALITÀ: "Multiforme: la scuola dell'inclusione" prevede la creazione di spazi, all'interno delle scuole del territorio, dove mettere in atto una serie di azioni che mirino a facilitare l'aggregazione, la socializzazione, l'integrazione dei bambini e delle famiglie di diverse culture, sensibilizzare alla cooperazione e favorire il sostegno reciproco tra pari. La creazione di spazi atti a promuovere il rapporto scuola famiglia- territorio finalizzato ad una efficace sistema di interscambio comunicativo tra le varie istituzioni educative.

Promuovere una cultura della solidarietà, del rispetto delle differenze e della cittadinanza attiva nel gruppo dei pari sin dalla scuola di infanzia;

- implementare una cultura della cooperazione tra le agenzie educative e i servizi socio-sanitari, promuovendone l'interazione e la conoscenza reciproca;
- prevenire e/o ridurre i fenomeni di evasione scolastica e drop-out dovuti a contesti socio familiari problematici, a fobie sociali, etc.
- prevenzione del disagio,
- favorire l'aggregazione e la socializzazione;
- sviluppare il senso di appartenenza alla comunità.

METODOLOGIA: Le azioni previste dal Progetto prevedono l'erogazione di "Pacchetti di Servizio" flessibili sulla base dei fabbisogni rilevati dalla scuola e segnalati al Servizio Sociale Municipale:

LABORATORI DI EDUCAZIONE alle emozioni, all'affettività, alla "legalità" e alla gentilezza (intesa come stile educativo da apprendere e trasmettere);

LABORATORI DI GESTIONE DEL CONFLITTO volti alla prevenzione di comportamenti a rischio di bullismo o cyberbullismo o altresì, volti ad affrontare insieme il tema nel gruppo;

LABORATORI DI GRUPPO SUI TEMI DELL'INCLUSIVITA' anche attraverso l'uso di **ARTI ESPRESSIVE**, tenendo conto delle tendenze maggiormente presenti nei gruppi adolescenziali, quali ad esempio forme di dance ability; **INTERVENTI DI FORMAZIONE**, scambio e confronto, rivolti agli insegnanti nell'ottica del team building e della mediazione scolastica.

INTERVENTI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI per problematiche di disagio scolastico, rischio di dispersione scolastica e di isolamento;

ATTIVITÀ DI OSSERVAZIONE IN CLASSE: che consente di osservare le dinamiche all'interno del gruppo classe, comprendere la natura della problematica rilevata e indirizzare l'intervento.

SEMINARI TEMATICI DI SOSTEGNO ALLA GENITORIALITÀ SUI MODELLI EDUCATIVI: finalizzato al sostegno della genitorialità.

7. CRESCERE INSIEME

FINALITÀ: il progetto ha come obiettivo la promozione dell'inclusione di alunni con Bisogni Educativi Speciali realizzando percorsi educativi e didattici personalizzati e di una didattica laboratoriale (anche con l'ausilio di strumenti tecnologici) in sinergia con tutti i protagonisti della vita scolastica, per assicurare ad ogni alunno il successo formativo inteso come piena formazione della persona umana nel rispetto dell'identità personale, sociale e culturale di ciascuno.

Il progetto si articolerà in diversi moduli: laboratori di danza, laboratorio di lavorazione del legno, laboratorio di arte, osservazioni delle dinamiche di classe da parte di psicologi e pedagogisti, sostegno agli alunni con diversamente abili, corsi di L2 per gli stranieri etc.

8. DISABILITÀ SENSORIALE – REGIONE LAZIO

La Legge 208/2015 (art.1, comma 947) ha attribuito alle Regioni, a decorrere dal 1 gennaio 2016, le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali e relative ai servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio. La Regione Lazio finanzia il processo di integrazione dell'alunno con disagio sensoriale in una cornice di coordinamento e organizzazione funzionale di tutte le risorse coinvolte nel processo di integrazione scolastica, in azioni dell'assistente alla comunicazione e tiflodidatta mirate al miglioramento della qualità di vita dello studente, al perseguimento di pari opportunità e al miglioramento delle relazioni tra scuola e alunno. L'assistente per la disabilità sensoriale, dunque, integra la propria attività con quelle di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno, personale ATA, assistenti all'autonomia ecc. ecc.) senza sovrapporre compiti e funzioni, ma valorizzando i diversi ambiti di competenza. Gli interventi si concretizzano, quindi, in azioni entro il contesto classe e nell'intero ambiente scolastico rivolte al coinvolgimento di tutti gli alunni al processo di integrazione-inclusione, con un modello di partecipazione attiva. L'intervento di Assistenza alla disabilità sensoriale, svolto da una figura professionale si prefigge i seguenti obiettivi: facilitare la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione tra lo studente la famiglia, la scuola, la classe ed i servizi territoriali specialistici; rendere accessibili e trasferibili allo studente i contenuti didattici attraverso l'uso di metodologie e di strumenti specifici finalizzati a compensare il deficit sensoriale, a realizzare l'inclusione scolastica e a migliorare la socializzazione con i compagni di classe/scuola.

9. AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

DESCRIZIONE: Corsi di Italiano L2. Il laboratorio di italiano L2 rappresenta una realtà dinamica, in continua evoluzione, mai uguale a se stessa: il turnover, l'alternarsi, l'inserimento continuo degli alunni nel corso dell'anno scolastico, diventano caratteristiche peculiari che lo diversificano e lo rendono unico rispetto ad altre tipologie di laboratorio.

Le attività che vi si svolgono necessitano di un'organizzazione articolata e continua, in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi dei discenti. Partendo proprio dai presupposti legati agli approcci e alle metodologie che appartengono all'area umanistico-affettiva è necessario far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione. Per questo vanno tenuti in giusta considerazione e valorizzati i saperi, le preconoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona in quanto tale, creando un clima di apprendimento disteso, non ansiogeno, in grado di portare l'allievo a conquistare e aumentare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità. FINALITÀ: garantire l'integrazione agli alunni stranieri (soprattutto neo-arrivati) per accedere alla comunicazione nella classe e all'orientamento nella nuova scuola.

DESTINATARI: alunni/e stranieri/e della scuola secondaria e primaria.